

**I.T.C. ARGENTIA**

Via Adda, 2 – Gorgonzola (MI)

Commissione Intercultura

**PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER  
ALUNNI STRANIERI**

# Premessa

Questo documento si propone quale parte integrante del P.O.F. e intende presentare un modello di accoglienza che illustri una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale venga agevolato l'inserimento scolastico degli studenti stranieri.

Tale documento, punto di partenza comune all'interno del percorso dei vari Consigli di classe, è frutto del lavoro della COMMISSIONE INTERCULTURA operante nell'Istituto a seguito di delibera da parte del Collegio Docenti del settembre 2004.

## Progetto

### 1. Finalità

1. Definizione pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri
2. Facilitazione dell'inserimento e orientamento degli alunni stranieri
3. Sviluppo di un adeguato clima di accoglienza
4. Comunicazione con le famiglie immigrate
5. Creazione di una rete di comunicazione e collaborazione tra scuole, tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale
6. Aggiornamento docenti relativamente all'insegnamento dell'italiano L2 (vedi allegato progetto 2004)
7. Creazione di gruppi di materia per la realizzazione di testi facilitati per stranieri, attinenti alla programmazione curricolare

### 2. Contenuti

Il protocollo d'accoglienza :

- Prevede la Costituzione di una Commissione di Accoglienza.
- Contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura d'iscrizione ed inserimento nelle classi degli studenti stranieri
- Definisce le fasi e le modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo
- Propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari

### 3. La commissione accoglienza

La Commissione Accoglienza è formata :

- Dirigente scolastico
- Docente referente per gli alunni stranieri
- Da uno o più componenti della Commissione Intercultura, nominata dal collegio ad inizio d'anno.

La C.A. è aperta alla collaborazione di studenti della stessa nazionalità che possano assistere il nuovo compagno nel percorso di inserimento, facilitando i contatti con la famiglia grazie alla

conoscenza della lingua di origine. Per gli studenti- tutor sarà prevista l'attribuzione di crediti scolastici aggiuntivi.

La C. A. ha il compito di seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione a partire dal momento della richiesta di iscrizione a scuola.

La C.A. , in collaborazione con i Consigli di Classe, si occuperà in particolare delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà da loro incontrate e dei risultati ottenuti.

La C. A. si occuperà inoltre di individuare i materiali adatti all'apprendimento dell'Italiano L2, fornendone apposita bibliografia ai consigli di classe.

# **PROCEDURE**

## **FASE 1**

### **ISCRIZIONE**

#### **COSA CONSEGNARE**

- Modulistica BILINGUE (ove necessario)
- Materiale informativo sulla scuola Italiana nella lingua del paese di appartenenza (se disponibile)
- Calendario Scolastico
- Modulo per l'insegnamento della religione cattolica o attività alternativa

#### **COSA CHIEDERE**

- Autocertificazione riguardante i dati anagrafici
- Documenti sanitari attestanti le vaccinazioni fatte (tradotti in italiano)
- Certificato attestante classe o scuola frequentata nel Paese d'Origine
- Informazioni riguardanti la scuola di provenienza

La **Segreteria**, sentita la commissione intercultura, stabilisce una data per un colloquio con i genitori e trasmette anticipatamente alla commissione stessa il materiale raccolto.

La Segreteria terrà un apposito elenco degli alunni stranieri e lo aggiornerà in base alle nuove iscrizioni, unitamente ad altre informazioni utili.

Il dirigente scolastico individuerà una figura tra il personale di segreteria che si occupi in modo continuativo dell'iscrizione degli alunni stranieri in modo da fornire un servizio di qualità.

I colloqui con i genitori ed il ragazzo saranno condotti da un docente della commissione intercultura individuato dal dirigente scolastico coadiuvato, se necessario, da un mediatore linguistico.

## **FASE 2**

### **PRIMA ACCOGLIENZA**

#### **COLLOQUIO CON LO STUDENTE E CON I GENITORI**

##### **Finalità del colloquio:**

- Fornire informazioni sul sistema scolastico italiano in generale
- Fornire informazione sul funzionamento dell'Istituto
- Fornire informazioni sulle strutture del territorio che offrono servizi agli stranieri
- Facilitare la compilazione dei moduli d'iscrizione
- Raccogliere informazioni relative al sistema scolastico del paese di origine o sul percorso scolastico dello studente
- Raccogliere informazioni sul livello di conoscenza dell'italiano per la compilazione della scheda introduttiva di rilevazione.

Alla luce di quanto emerso nel corso del colloquio saranno compilate:

- SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA, relativamente alle abilità linguistiche di comunicazione in lingua 2
- SCHEDA DI PRESENTAZIONE dell'alunno, da sottoporre all'attenzione del Dirigente scolastico per l'accoglimento della domanda di iscrizione e per la successiva assegnazione alla sezione e alla classe

##### **MODULISTICA e STRUMENTI NECESSARI:**

1. Allegato A : Scheda di rilevazione della situazione di partenza
2. Allegato C : Scheda di presentazione
3. Prove di ingresso per la determinazione dei livelli di conoscenza linguistica

### ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE

- **ALUNNI STRANIERI IN POSSESSO DI REGOLARE LICENZA MEDIA CONSEGUITA IN ITALIA**

Per gli studenti che hanno frequentato solo parzialmente la scuola media in Italia, ma con regolare attestato di licenza media, si richiede la compilazione, a cura della scuola di provenienza, della scheda di passaggio Scuola Media- Scuola Superiore, come da facsimile (allegato D).

Le informazioni in essa contenute saranno utilizzate per la formazione classi prime e per l'eventuale inserimento dell'alunno nei moduli aggiuntivi di insegnamento di Italiano L2.

- **CASI PARTICOLARI**

Qualora la domanda di Iscrizione sia stata accolta con riserva, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 394 del 31 agosto 1999, si demanda al consiglio di classe, dopo breve periodo di osservazione, l'accertamento del possesso dei requisiti minimi necessari per affrontare il corso di studio della classe in cui l'alunno è stato inserito.

E' auspicabile che l'accertamento del possesso di tali requisiti avvenga in tempo utile per eventuale ri-orientamento ad altra tipologia di scuola o inserimento nella classe immediatamente inferiore o superiore.

Tale accertamento ha valore di ratifica dell'iscrizione e deve SEMPRE avvenire prima delle operazioni di scrutinio intermedio o finale.

## FASE 4

### DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

#### Proposta di assegnazione alla classe

Per gli studenti stranieri ricadenti nei casi particolari (fase3), la classe e la sezione di inserimento saranno determinate dal Dirigente scolastico, su indicazione della **Commissione Accoglienza** sulla base di quanto emerso durante le tre fasi precedenti e in base ai seguenti parametri:

1. età anagrafica dell'alunno
2. scolarità pregressa e del sistema scolastico del Paese di Provenienza
3. inserimento in classi in cui sia possibile l'instaurarsi di rapporti significativi "alla pari" con i nuovi compagni
4. Abilità e competenze rilevate durante il colloquio di prima accoglienza
5. Riduzione di pesante ritardo scolastico
6. Riduzione di rischio di dispersione scolastica

#### Per la scelta della sezione:

La C.A., sentito il parere di un docente della Formazione Classi, valuta tutte le informazioni utili sulle classi della stessa fascia in un'ottica che superi il criterio numerico ma che preconizzi la situazione ottimale in cui lo studente potrà essere inserito con beneficio reciproco tra lui e la classe.

#### Saranno inoltre presi in considerazione i seguenti elementi:

- Presenza nella classe di alunni provenienti dallo stesso paese
- Criteri di rilevazione della complessità della classe ( disagio, handicap, dispersione, ecc. )
- Ripartizione degli alunni nelle classi al fine di evitare la costituzione di classe a predominanza di alunni stranieri, specie se provenienti dallo stesso paese
- La presenza nella sezione di un curriculum che includa l'insegnamento come L2 della L1 dello studente

Evitare tendenzialmente l'inserimento in una classe il cui curriculum preveda lo studio di più lingue straniere, che potrebbe risultare confusivo

#### INSERIMENTO DEVE AVVENIRE

- " di norma" **nella classe successiva a quella frequentata con successo nel paese d'origine**
- evitare il ritardo (C.M 205 D.P.R.394)

#### CASI PARTICOLARI

Inserimento ad anno scolastico già iniziato e/o in presenza di corso di studi molto differenziato:

- Valutare con particolare attenzione tutte le variabili elencate
- Prolungare il periodo di osservazione
- Prevedere la possibilità di inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica
- Coinvolgere i genitori nelle scelte da effettuarsi

## **FASE 5**

### **INSERIMENTO FACILITAZIONE ED INTEGRAZIONE**

Il Consiglio di classe riceve le informazioni e il materiale utile raccolto dalla commissione durante i colloqui, in particolare:

1. in visione dalla segreteria copia del titolo di studio e /o del corso di studi seguiti dall'alunno nel Paese d'origine con, ove possibile, indicazione delle materie di studio e relative valutazioni
2. la scheda introduttiva di rilevazione della situazione iniziale, relativamente alle abilità linguistiche di comunicazione in italiano lingua 2, compilata dalla Commissione
3. Copia della modulistica bilingue che servirà a comunicare alle famiglie necessità di vario tipo (ove necessario)
4. fac-simile per eventuale richiesta di mediatore culturale al Comune di Gorgonzola.

### **INDICAZIONE AI CONSIGLI DI CLASSE**

#### **Prima accoglienza nella classe**

L'insegnante coordinatore, preventivamente contattato da un membro della C.A. provvede ad informare il Consiglio di Classe del nuovo inserimento.

L'insegnante in servizio accoglie il nuovo alunno e lo presenta alla classe.

I ragazzi e l'insegnante cercheranno di trovare forme di comunicazione e modi per facilitare l'inserimento attraverso un atteggiamento di disponibilità che possa comunicare al nuovo alunno un senso di appartenenza alla classe.

#### **Compiti del Consiglio di classe**

- Favorisce l'integrazione nella classe del nuovo alunno con le seguenti modalità :
  1. inserisce nel contratto formativo i propri criteri di programmazione, verifica e valutazione mirati all'inserimento dello studente straniero nell'attività didattica della classe
  2. individua i tempi di progettazione mirati alla semplificazione e facilitazione linguistica per ogni disciplina
  3. prende atto dei percorsi di alfabetizzazione o consolidamento della lingua italiana a cui lo studente è stato preventivamente indirizzato dalla C.A. e si impegna a sostenerne i contenuti
  4. nomina un tutor, docente appartenente al consiglio di classe, che svolga ruolo di formazione informativa tra Consiglio di Classe e docente referente della C.A.
  5. individua gli studenti- tutor della stessa nazionalità o italiani

#### **Valutazione degli alunni stranieri e percorsi individualizzati**

Sarà cura dei consigli di classe operare affinché gli alunni stranieri di recente immigrazione che hanno una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana e che dunque partono da una evidente situazione di svantaggio possano avere una valutazione, almeno nelle materie pratiche e meno legate alla lingua.

Nelle materie i cui contenuti sono più discorsivi e presentano una maggiore difficoltà a livello linguistico ( come diritto, economia aziendale, scienze, storia, ... ) qualora alla fine del primo quadrimestre gli alunni non abbiano raggiunto competenze linguistiche sufficienti ad affrontare l'apprendimento di contenuti anche semplificati, e pertanto non possono essere



valutati, solo in tal caso si potrà mettere N.C. sulla scheda di valutazione spiegandone poi la motivazione al verbale.

Il Consiglio di Classe potrà altresì prevedere un percorso individualizzato che contempli la temporanea esclusione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica.

In loro luogo verranno predisposte attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Ne consegue che tali discipline nel primo quadrimestre non verranno valutate.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano ( intesa come materia curricolare ) o anche di altre discipline nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti. L'attività di alfabetizzazione, come anche il lavoro sui contenuti disciplinari sarà oggetto di verifiche orali e scritte, ( da svolgere in classe ) predisposte dal docente di alfabetizzazione e concordate con l'insegnante curricolare.

Quando sarà possibile affrontare i contenuti delle discipline curricolari essi dovranno essere opportunamente selezionati, individuando i nuclei tematici irrinunciabili, e semplificati in modo da permettere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Nel caso in cui gli alunni stranieri abbiano una buona conoscenza di una lingua straniera ( inglese, francese o spagnolo ) essa, almeno in un primo tempo, potrà essere utilizzata come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi, previa la predisposizione di opportuni materiali.

Si precisa che per tutti gli alunni stranieri, come per ogni altro alunno, il voto valutazione sommativi non può essere la semplice media delle misurazioni rilevate con le varie prove, ma deve tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari ( impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento ) e di eventuali condizioni di disagio.

Per la valutazione degli alunni stranieri è opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2.

## STRUMENTI E RISORSE

Alle classi con presenza di alunni stranieri verranno forniti, a richiesta materiali utili alla prima accoglienza ( pronto soccorso plurilingue, vocabolari bilingue, testi facilitati ) ,sulla base di quanto già reperibile e in attesa di successive integrazioni elaborate dai Consigli di Classe.

Studenti della stessa nazionalità o italiani che hanno assistito il compagno neo-arrivato durante la prima fase dell'accoglienza potrebbero essere coinvolti con funzione di tutor al fine di porsi come mediatori o facilitatori linguistici.

Possibilità di consultazione di un archivio ( cartaceo o informatico ) , da costituirsi in biblioteca che raccolga testi semplificati di argomenti di varie discipline, esercitazioni, schemi e sintesi, testi di lezione tradotti in altre lingue ( inglese, francese, ecc ) indicazioni bibliografiche ecc.

Tale archivio si arricchirà di anno in anno dei contributi dei docenti che vorranno mettere a disposizione dei colleghi il loro lavoro.

Disponibilità alla consultazione e al prestito di corsi di italiano L2, testi di narrativa bilingue, libri di educazione interculturale, ecc.

## Azioni

- **Aggiornamento per Docenti**
  - a. Modalità diretta ⇒ Corso di Aggiornamento (Dott. Mapelli Emma)
  - b. Modalità indiretta⇒Gli insegnanti che hanno partecipato al corso si rendono disponibili per gli altri Docenti in qualità di consulenti per fornire istruzioni e/o materiali utili
- **Laboratorio Italiano L2**
  - a. Livello principianti (alfabetizzazione linguistica – Basi grammaticali: 2ore in orario curricolare)
  - b. Livello Intermedio (Guida alla lettura di testi- Riflessione grammaticale: 2ore in orario pomeridiano )
  - c. Livello Avanzato (Guida alla produzione di testi e approfondimento sintassi. 1 ora in orario pomeridiano)

I corsi saranno tenuti da Docenti dell'Istituto  
Totale monte ore presunto : 150
- **Commissione:** Ogni membro della C.A. sarà incaricato di portare avanti i propri specifici obiettivi , stabiliti dalla C.A.

**Decreto del Presidente della Repubblica 31 Agosto 1999, n. 394**  
**(in SO n. 190 alla GU 3 novembre 1999, n. 258)**

Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, D. 286

CAPO VII

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E PROFESSIONI

Art. 45

(Iscrizione scolastica)

1. I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva.
2. L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. In mancanza di accertamenti negativi sull'identità dichiarata dell'alunno, il titolo viene rilasciato all'interessato con i dati identificativi acquisiti al momento dell'iscrizione. I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:
  - a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica.
  - b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno.
  - c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza.
  - d. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.
3. Il collegio dei docenti formula proposte per la ripartizione degli alunni stranieri nelle classi: la ripartizione è effettuata evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri.
4. Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento, allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.
5. Il collegio dei docenti formula proposte in ordine ai criteri e alle modalità per la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri. Ove necessario, anche attraverso intese con l'ente locale, l'istituzione scolastica si avvale dell'opera di mediatori culturali qualificati.
6. Allo scopo di realizzare l'istruzione o la formazione degli adulti stranieri il Consiglio di circolo e di istituto promuovono intese con le associazioni straniere, le rappresentanze diplomatiche consolari dei Paesi di provenienza, ovvero con le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro di cui all'articolo 52 allo scopo di stipulare convenzioni e accordi per attivare progetti di accoglienza; iniziative di educazione interculturale; azioni a tutela della cultura e della lingua di origine e lo studio delle lingue straniere più diffuse a livello internazionale.
7. Per le finalità di cui all'articolo 38, comma 7, del testo unico, le istituzioni scolastiche organizzano iniziative di educazione interculturale e provvedono all'istituzione, presso gli organismi deputati all'istruzione e alla formazione in età adulta, di corsi di alfabetizzazione di scuola primaria e secondaria; di corsi di lingua italiana; di percorsi di studio finalizzati al conseguimento del titolo della scuola dell'obbligo; di corsi di studio per il conseguimento del diploma di qualifica o del diploma di scuola secondaria superiore; di corsi di istruzione e formazione del personale e tutte le altre iniziative di studio previste dall'ordinamento vigente. A tal fine le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni ed accordi nei casi e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore.
8. Il Ministro della pubblica istruzione, nell'emanazione della direttiva sulla formazione per l'aggiornamento in servizio del personale ispettivo, direttiva e docente, detta disposizioni per attivare i progetti nazionali e locali sul tema dell'educazione interculturale. Dette iniziative tengono conto delle specifiche realtà nelle quali vivono le istituzioni scolastiche e le comunità degli stranieri al fine di favorire la loro migliore integrazione nella comunità locale.

# Scheda di rilevazione della situazione iniziale, relativamente alle abilità linguistiche di comunicazione

(da compilare a cura della Commissione Accoglienza e Integrazione alunni stranieri)

COGNOME E NOME.....

Luogo ed anno di nascita.....

Anno di arrivo in Italia.....

## Carriera scolastica:

- all'estero: n° anni di frequenza scolastica e titoli di studio.....  
.....  
.....
- in Italia: scuole frequentate e titoli di studio.....  
.....  
.....

## PROBLEMI RILEVATI

Relazionali.  
.....

Linguistici  
.....

|                                                | Inadeguata               | parzialmente Adeguata    | adeguata                 |
|------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| <b>Comprensione orale:</b>                     |                          |                          |                          |
| linguaggio quotidiano                          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| istruzioni di lavoro                           | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| spiegazione termini specifici                  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <b>Capacità comunicativa espressione orale</b> |                          |                          |                          |
| linguaggio quotidiano                          | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| utilizzo termini specifici                     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <b>Comprensione del testo scritto:</b>         |                          |                          |                          |
| manuale                                        | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| testo letterario                               | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <b>Scrittura</b>                               |                          |                          |                          |
| uso del lessico                                | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| <b>Competenze grammaticali sintattiche</b>     | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Altro.....  
.....  
.....  
.....

**Esempio di Piano Educativo Personalizzato**

| <b>Obiettivi Trasversali<br/>(dei C.d.C.)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>Obiettivi disciplinari</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>Competenze</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Promuovere la relazione all'interno della classe di appartenenza della/o studentessa/e</p> <p>Valorizzare l'identità culturale e favorire lo scambio e il raffronto delle esperienze anche in ambito disciplinare</p> <p>Fornire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo nell'arco del biennio</p> | <p><b>ITALIANO:</b><br/>Acquisizione dei contenuti minimi disciplinari e del lessico di base</p> <p><b>LATINO:</b><br/>Acquisizione dei principi fondamentali dell'analisi logica e rapporto caso-funzione</p> <p><b>STORIA E GEOGRAFIA :</b><br/>Acquisizione dei contenuti minimi disciplinari e<br/>Del lessico specifico di base</p> <p><b>LINGUA INGLESE :</b><br/>Nessuna modifica agli obiettivi disciplinari di classe</p> <p><b>SCIENZE :</b><br/>Comprensione di concetti fondamentali ed acquisizione dei termini specifici della materia</p> <p><b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:</b><br/>Conoscenza dei contenuti fondamentali e della terminologia specifica di base. Usa del linguaggio grafico come sintesi e comunicazione delle acquisizioni teoriche.</p> <p><b>MATEMATICA:</b><br/>Conoscenza delle tecniche del calcolo letterale anche se con limitata conoscenza della terminologia. Per geometria conoscenza dei contenuti minimi e del lessico di base.</p> <p><b>EDUCAZIONE FISICA:</b><br/>Nessuna modifica degli obiettivi disciplinari della classe</p> <p><b>RELIGIONE:</b><br/>Comprensione delle problematiche di base e della terminologia specifica</p> | <p>Saper riconoscere le strutture ed il funzionamento dei meccanismi linguistici essenziali</p> <p>Comprendere e saper usare il lessico di base, nella produzione orale e scritta, e saper utilizzare linguaggi non verbali in relazione agli usi e alle situazioni comunicative</p> <p>Saper utilizzare le tecniche e procedure di calcolo</p> |

**Relazione di presentazione**

A cura della commissione Accoglienza ed integrazione alunni stranieri  
Da sottoporre al dirigente Scolastico per l'accoglimento della domanda di  
Iscrizione

**ALUNNO**.....

LUOGO E DATA DI NASCITA.....

LINGUA MADRE.....

ATTUALE RESIDENZA.....

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA

INFORMAZIONI SUL SISTEMA SCOLASTICO DEL PAESE D'ORIGINE

CARRIERA SCOLASTICA PRECEDENTE

VALUTAZIONE ULTIMO ANNO DI STUDI

CONOSCENZA LINGUA ITALIANA

PROPOSTA DI INSERIMENTO DELLA COMMISSIONE CON VALUTAZIONE DELLA  
POSSIBILITA' DI SUCCESSO SCOLASTICO

Gorgonzola,.....

LA COMMISSIONE

## SCHEMA DI PASSAGGIO MEDIE - SUPERIORI

Da compilare a cura del Consiglio di Classe della Scuola Media e trasmettere unitamente all'attestato

### DENOMINAZIONE ISTITUTO

#### ALUNNO

Cognome ..... Nome.....

Data di nascita.....

Iscritto all'Istituto Superiore.....

#### 1. dati personali

- nazionalità.....
- se neoarrivato
- dati di arrivo in Italia

#### Composizione del nucleo familiare(\*)

|                  | Data di nascita | Domicilio | Titolo di studio | Professione |
|------------------|-----------------|-----------|------------------|-------------|
| Padre            |                 |           |                  |             |
| Madre            |                 |           |                  |             |
| Fratelli/sorelle |                 |           |                  |             |
| 1)               |                 |           |                  |             |
| 2)               |                 |           |                  |             |
| 3)               |                 |           |                  |             |
| 4)               |                 |           |                  |             |
| 5)               |                 |           |                  |             |

(\*) Facoltativo

#### 2. storia scolastica dello studente

- scuole e classi frequentate nel Paese di origine.

.....

.....

.....

- località, scuola e classe eventualmente frequentate in precedenza in Italia (elementare- media)

.....

.....

.....

#### 3. situazione linguistica

- lingua d'origine.....
- pratiche linguistiche quotidiane
  - lingua usata dallo studente per comunicare
  - con i genitori.....
  - con i fratelli.....
  - con altri.....
- lo studente segue corsi di mantenimento della lingua d'origine in Italia?

SI

NO

Se si, da chi sono organizzati, in quale sede, con quali orari?

.....  
.....  
.....  
.....

altre lingue conosciute

- quali?.....
- Livello di conoscenza.....

Durante la frequenza della Scuola Media, per l'alunno è stata attivata una programmazione individualizzata?

SI NO

E' stato utilizzato un insegnante "facilitatore"?

SI NO

Se si, :

- Per quante ore settimanali?
- In quali materie?.....
- Quali sono stati gli obiettivi linguistici prefissati?

.....  
.....  
.....

L'alunno è stato seguito da un mediatore culturale?

SI NO

Se si, per quante ore?.....

**Allegare copia della programmazione individualizzata indicando anche il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.**

L'alunno ha seguito corsi di insegnamento di italiano L2?

SI NO

Se si, presso quale ente o organizzazione?.....

Per la Valutazione finale si è fatto riferimento ad obiettivi minimi?

SI NO

Se si, specificare per quali materie

.....  
.....  
.....  
.....

Visto il Dirigente scolastico

.....

per il Consiglio di Classe  
Il Coordinatore Prof.

.....